



Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana

COMUNICATO STAMPA ON.LE MARIANNA CARONIA

Quanta confusione e disinformazione stia caratterizzando il processo in atto di privatizzazione di Tirrenia e Siremar è anche dimostrato dalla replica del vicecapogruppo all' ARS, Nicola D'Agostino alle dichiarazioni del Presidente della Confindustria di Palermo, Alessandro Albanese.

L'on. D'Agostino che accusa Albanese di essere in malafede e disinformato, farebbe bene a sua volta ad informarsi meglio prima di affermare che Tirrenia non la vuole nessuno per i suoi debiti e per l'abbondanza di personale.

In verità Tirrenia non la vuole nessuno, tranne Mediterranea Holding il cui azionista di riferimento è la Regione Siciliana, a causa di una gara del tutto sbagliata che ha messo assieme due aziende che svolgono tipologie di trasporto completamente diverse tra loro quali quello esercito da Tirrenia che svolge collegamenti nazionali ed internazionali e può quindi competere nel mercato e quello di Siremar che invece svolge un servizio di trasporto pubblico locale che deve necessariamente essere sovvenzionato.

Farebbe anche meglio l'on. D'agostino in considerazione della sua stessa appartenenza politica a spiegarci finalmente la ragione per cui il Presidente della Regione ha rifiutato di acquisire gratuitamente la Siremar e di volerla invece acquisire, in blocco con Tirrenia, a titolo oneroso.

Vale comunque la pena, aldilà di qualsiasi considerazione, evidenziare che nella new-co appositamente costituita per questa acquisizione non c'è traccia di imprenditori siciliani ma come ha dichiarato il Presidente della stessa Mediterranea Holding, il campano Salvatore Lauro l'attuale quota del 37% del pacchetto azionario detenuto dalla regione siciliana potrà progressivamente scendere per l'interesse già manifestato di imprenditori tunisini, libici e marocchini ad entrare nella cordata.

PALERMO, 28 LUGLIO 2010